

Quotidiano Rimini

Direttore: Gianluca Rossi

Lettori Audipress: n.d.

«Agenti di polizia, che salasso» Silp Cgil lancia l'allarme

«Straordinari non pagati per quasi due anni
E ora i conguagli pesano sulle tasse»

RIMINI

Straordinari continui per carenza di personale non pagati da quasi due anni. Che oltre tutto causano un aumento del reddito con conseguente conguaglio e salasso in busta paga. La Silp-Cgil della provincia di Rimini denuncia che «poliziotte e poliziotti pagheranno un salasso» nella busta paga di febbraio che «arriverà a decurtare fino a metà stipendio. Un paradosso folle ed inaccettabile». Come spiega il sindacato: «Sono arrivate molte segnalazioni da parte di lavoratori in divisa che, con lo stipendio di febbraio avranno conguagli importanti. Lavoratori quasi sempre con un mutuo da paga-



I mezzi della polizia

re e con figli da mantenere, che hanno difficoltà ad arrivare a fine mese».

La maggior parte degli straordinari, prosegue la Cgil, non viene pagata immediatamente ma in media con due anni di ritardo. Intanto però il lavoro straordinario determina «un aumento del reddito» e quindi incide sulle aliquote che generano «conguagli molto alti».

Già lo scorso anno, ricorda il segretario provinciale Alberto Oppi, la segreteria nazionale aveva segnalato il problema al Dipartimento della pubblica sicurezza «ma non è stata data risposta. La sensazione, da Trieste a Siracusa, è che non ci sia molto rispetto per i poliziotti». Si attende inoltre da anni il rinnovo del contratto e dopo l'incontro «in pompa magna» dello scorso novembre con la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e «la promessa di mari e monti», a oggi non si registra «neppure l'avvio di una trattativa ufficiale ai tavoli della Funzione pubblica». Senza dimenticare che nell'ultima legge di bilancio «non sono state stanziare risorse sufficienti. Il governo in materia di sicurezza - conclude Oppi - fa solo propaganda considerandoci meri strumenti per ottenere consenso».

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.33

